



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PERSONALE, BILANCIO, AFFARI GENERALI E GESTIONE SOSTENIBILE
Divisione I

Accordo integrativo sui criteri di ripartizione delle risorse – articolo 43, comma 5, Legge n. 449/97 e articolo 263 del DPR 495/92 - tra Fondo risorse decentrate e Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

A seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001 sull'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 30 giugno 2021, con la quale sono stati individuati i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 43, comma 5, Legge n. 449/97 e all'articolo 263 del DPR 495/92 tra Fondo risorse decentrate e Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato il giorno 16 marzo 2022 si è svolto in videoconferenza l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative dell'Area Dirigenza e dell'Area Livelli.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sui criteri di ripartizione delle risorse in oggetto.

Accordo integrativo sui criteri di ripartizione delle risorse – articolo 43,
comma 5, Legge n. 449/97 e articolo 263 del DPR 495/92 - tra Fondo risorse
decentrate e Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di
risultato

VISTO l'art. 43, comma 5, della L. 449/97 che prevede che la metà delle somme derivanti dalle economie di gestione siano destinate ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale ed alla retribuzione del risultato dei dirigenti;

VISTO l'art. 263 del DPR. n. 495/92 (Regolamento al Codice della Strada) che prevede che i proventi delle maggiorazioni di cui all'art. 101 del C.d.S siano utilizzati in misura non eccedente il 5% per compensi al personale;

le parti concordano

che, a decorrere dal 9 marzo 2020 le succitate risorse affluiscono al F.R.D. di cui all'art. 76 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali 2016-2018, nonché al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 51 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali 2016-2018, rispettivamente nelle seguenti percentuali:

- 97% per il personale appartenente ai livelli;
- 3 % per i dirigenti di II fascia.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE



Massimo Provinciali
MiMS
22.03.2022 18:32:20
GMT+01:00

CGIL FP Paolo Camardella, Carmen Sabbatella
CISL FP Marcello De Vivo, Marimena Casamassima
UIL PA Duilio Carino, Vincenzo Lichinchi,
Henry Del Greco
FED. CONFSAL UNSA Rita Cipolla
CONFINTESA FP Agostino Crotchiolo, Angelo Lobriscio
FLP Mauro Caiazza, Lorenzo Campopiano
USB Giorgio Conti, Lorenzo Piangatelli
DIRSTAT FIALP Assente
UNADIS Non firma
CIDA Stefano Di Leo



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

D.G. del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE TRA IL PERSONALE DELLE AREE E IL PERSONALE DIRIGENTE DELLE SOMME DI CUI ALL'ART. 43 COMMA 5 DELLA L. 449/97 E ALL'ART. 263 DEL DPR. N. 495/92 (redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. n. 165/2001 e della circolare n.25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze)

Nell'ipotesi di accordo sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali in data 30 giugno 2021, sono state individuate le percentuali di ripartizione tra il personale delle aree e il personale dirigente delle somme di cui all'art. 43 comma 5 della L. 449/97 e all'art. 263 del DPR. n. 495/92 che dovranno affluire, a decorrere dal 9 marzo 2020, al Fondo Risorse Decentrate e al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato nella misura qui di seguito specificata:

- 97% per il personale appartenente alle aree
- 3% per i dirigenti di II fascia

MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Di tale modulo rileva unicamente la sezione II, mentre le rimanenti sezioni non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato.

Nella sezione II si riportano gli importi delle due voci, per l'anno 2020, su cui vanno applicate le percentuali individuate dalla presente ipotesi di accordo:

Sezione II - risorse variabili (anno 2020)	
1.165.407,86	art. 43 comma 5 della L. 449/97 - risparmi riferiti all'anno 2019
878.254,00	art. 263 del DPR. n. 495/92 *
2.043.661,86	totale

* l'importo stanziato in bilancio sul capitolo 1417 per l'anno 2020 è di € 960.000; riferendosi ad entrate di scopo, tale importo è stato allineato alle somme effettivamente incassate nell'esercizio di riferimento, tramite il provvedimento di assestamento del bilancio 2021 che prevede infatti una riduzione di € 81.746,00

Si precisa che le risorse sopra indicate confluiscono nel Fondo Risorse Decentrate e nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui all'art. 51 del C.C.N.L nel rispetto dei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contenimento degli stessi.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Le risorse di cui all'art. 43 comma 5 della L. 449/97 e all'art. 263 del DPR. n. 495/92, su cui trovano applicazione le percentuali in parola, alimentano la sola parte variabile del Fondo Risorse Decentrate e del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato; pertanto, potranno essere destinate, per il personale delle aree, unicamente alla remunerazione di istituti non aventi natura

stabile, come i compensi incentivanti la produttività, e, per il personale dirigente, al finanziamento della retribuzione di risultato.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Ai fini della puntuale verifica dei mezzi di copertura dell'ipotesi di accordo in parola, si rappresenta che le risorse su cui vanno applicate le citate percentuali afferiscono e trovano totale copertura al capitolo 1417 (Fondo Risorse Decentrate).

In particolare, i fondi di cui all'art. 263 del DPR. n. 495/92 sono già stanziati nel bilancio di previsione, trattandosi di importi corrispondenti a entrate finalizzate per legge, i cui versamenti hanno assunto un carattere stabile e monitorabile nel tempo; tali entrate oggetto di stabilizzazione sono monitorate costantemente per permettere, con il provvedimento di assestamento di bilancio o con il disegno di legge di bilancio per l'anno successivo, l'allineamento della previsione di spesa alle somme effettivamente incassate nell'esercizio di riferimento.

Le risorse di cui all'art. 43 comma 5 della L. 449/97 vengono invece annualmente quantificate dall'Amministrazione per essere poi assegnate al citato capitolo 1417 con il provvedimento di assestamento del bilancio, previa verifica della esatta quantificazione da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio.

IL DIRETTORE GENERALE



Massimo Provinciali
MiMS
01.02.2022
17:24:24
GMT+01:00



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEL BILANCIO, DEGLI AFFARI GENERALI
E DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DEL MINISTERO
Divisione 1 - Affari Generali e Relazioni Sindacali

**Relazione illustrativa all'Ipotesi di Accordo integrativo
sottoscritto in data 30 giugno 2021**

La presente Relazione è stata redatta in conformità agli schemi dettati dalla circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 prot. N. 64981.

MODULO I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30 giugno 2021
Periodo temporale di vigenza	Dal 9 marzo 2020 sino al prossimo contratto integrativo in materia
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Direzione Generale del personale e degli affari generali: Capo del personale• Divisione I –Affari generali e relazioni sindacali: Dirigente Direttore• Divisione III – Trattamento economico <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u></p> <p>CGIL FP CISL FP UIL PA CONFINTESA FP FED. CONFSAL UNSA FLP USB PI UNADIS DIRSTAT FIALP CIDA FC</p>

		<p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u></p> <p>CGIL FP CISL FP UILPA-MIT FED.CONFESAL UNSA CONFINTESA FP FLP USB PI DIRSTAT FIALP</p>
	Soggetti destinatari	Tutto il personale del MIMS, sia dell'Area Dirigenza che dell'Area Livelli
	Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Individuazione percentuali di ripartizione di risorse economiche previste da legge tra il Fondo Risorse Decentrate di cui all'art. 76 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2016-2018 e il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 51 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali 2016-2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Accordo in parola è inviato all'Organo di controllo interno per la dovuta certificazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	Il Piano della performance 2021-2023, contenente la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2021, è stato adottato ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 32 del 27 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 febbraio 2021, foglio n. 601.

	retribuzione accessoria.	<p>Il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 (PTPCT), previsto dall'art.10, comma 1/b, della legge n. 97 del 2016, con D.M. 31 marzo 2021, n. 126, registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 2011, reg. 1, foglio n. 1080.</p>
		<p>Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicazione, l'attestazione per l'anno 2021 è stata resa – in assenza dell'OIV in corso di nomina al momento dell'attestazione medesima – ai sensi delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 294/2021 dal Responsabile della trasparenza presso il MIMS con provvedimento del 29.06.21, che attesta ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, la veridicità e l'autenticità di quanto pubblicato.</p>
Eventuali osservazioni : nessuna		

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto

L'ipotesi di accordo in esame assolve la funzione di individuare in via negoziale i criteri di ripartizione di specifiche risorse economiche destinate dal legislatore al personale del ministero, dirigente e non.

Nello specifico le norme di legge che di seguito si illustreranno dispongono che alcune risorse economiche, ivi determinate, siano destinate a incentivare la produttività del personale dell'amministrazione, rinviando però alla contrattazione integrativa la individuazione della percentuale di ripartizione delle stesse tra il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 51 del C.C.N.L. Area Funzioni Centrali 2016-2018 e il Fondo Risorse Decentrate di cui all'art. 76 del C.C.N.L. Comparto Funzioni centrali 2016-2018.

Le disposizioni di legge cui si fa riferimento sono:

- art. 43, comma 5, Legge n. 449 del 1997, che destina parte dei risparmi di gestione all'incremento delle risorse destinate all'incentivazione del personale, tanto dirigente che non dirigente, secondo la disciplina di comparto;

- art. 263 , comma 1, lett. b), del DPR n. 495 del 1992 (Regolamento del Codice della Strada) che prevede che i proventi delle maggiorazioni dei costi di produzione delle targhe e dei contrassegni per ciclomotore siano destinati al personale.

Si tratta quindi di un'ipotesi di accordo a carattere prevalentemente normativo in quanto, pur avendo ad oggetto precise risorse economiche, ha la precipua funzione di fissare una regola di ripartizione delle stesse tra i fondi destinati dai rispettivi CCNL all'incentivazione del personale dirigente e delle Aree, laddove gli effetti economici diretti dell'applicazione di tale regola per ciascun esercizio finanziario verranno stabiliti specificatamente dalla contrattazione integrativa sia degli uni che degli altri e, quindi, in applicazione delle specifiche disposizioni normative e contrattuali al riguardo.

Trattandosi peraltro di proposta di accordo che trova applicazione per entrambi gli ambiti, essa è stata concordata dalla delegazione di parte pubblica e, per la parte sindacale, dai rappresentanti di tutte le OOSS maggiormente rappresentative sia dell'Area Dirigenza che dell'Area Livelli, debitamente convocati.

Al termine della discussione si è quindi convenuto che le risorse disponibili verranno destinate per il 97% al Fondo risorse decentrate di cui all'art. 76 del CCNL del comparto Funzioni Centrali CCNL 2016-2018 e per il rimanente 3% al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 51 del C.C.N.L. del personale dell'Area Funzioni Centrali 2016-2018.

Come già evidenziato, sarà poi la contrattazione integrativa di ciascun settore, svolta secondo le forme e sulle materie indicate dai rispettivi CCNL, a decidere le concrete modalità di utilizzazione delle stesse in coerenza con le disposizioni contrattuali e con le previsioni normative in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

In conclusione si precisa che l'ipotesi di accordo in esame, una volta sottoscritto l'accordo definitivo, andrebbe a sostituire il precedente accordo di identico oggetto, siglato in data 21 maggio 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Massimo Provinciali)

Firmato digitalmente da
Massimo Provinciali
CN = Massimo Provinciali
O = MiMS

Firmato digitalmente
da
Silvana Transirico
CN = Silvana
Transirico
O = MiMS
C = IT